

dono. Se ci lasciamo guidare dallo Spirito Santo, la ricchezza, la varietà, la diversità non diventano mai motivo di conflitto. Lo Spirito ci ricorda che anzitutto siamo figli amati di Dio. Tutti uguali nell'amore di Dio e tutti diversi. Al Signore, suggerisce Papa Francesco, dobbiamo chiedere di scoprire questa realtà dell'unità nella differenza: **“Preghiamo perché lo Spirito ci aiuti a riconoscere il dono dei diversi carismi dentro le comunità cristiane e a scoprire la ricchezza delle differenti tradizioni rituali in seno alla Chiesa Cattolica”**.

Nel comunicato che accompagna la pubblicazione del videomessaggio, si fa notare che Francesco menziona in particolare le Chiese orientali e si spiega che, in comunione con Roma, ci sono numerose Chiese orientali *“come i cattolici bizantini, la Chiesa Greco-Cattolica Ucraina o la Chiesa Greco-Melkita”*. Altri esempi della diversità dei riti all'interno del cattolicesimo *“sono la Chiesa Siro-Malabarese e la Chiesa Siro-Malankarese Cattolica, entrambe sorte in India; la Chiesa Maronita, di origine libanese; la Chiesa Copta Cattolica, di origine egiziana; la Chiesa Armena Cattolica; la Chiesa Caldea, predominante in Iraq; così come la Chiesa Cattolica Etiopica-Eritrea”* e altre ancora. Per questo **tutti i cristiani, afferma il Papa, sono “figli amati di Dio. Tutti uguali nell'amore di Dio e tutti diversi”**.

Il filo conduttore del Video del Papa di questo mese - si legge ancora nel testo - è la croce, simbolo di unità e di diversità: una croce che appare sulle porte, nelle rocce, nelle chiese, mostrando ogni volta la ricchezza delle varie comunità cristiane proprio nelle loro differenze. La poetessa Alda Merini notava: *“La croce non è un palo dei romani, ma il legno su cui Dio ha scritto il suo Vangelo”*, davanti ad essa tutti i cristiani si ritrovano, al di là delle diverse confessioni, tradizioni e riti. L'immagine conclusiva del video è, dunque, quella di un'enorme croce formata da migliaia di cristiani di varie provenienze a simboleggiare l'accoglienza dell'invito del Papa. *“La tempistica non è casuale - si osserva nel comunicato - : il mese di gennaio è infatti segnato, nell'emisfero settentrionale, dalla Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani, che quest'anno si celebra sul tema “Amerai il Signore tuo Dio... e il tuo prossimo come te stesso”*.

Padre Frédéric Fornos S.J., che promuove e diffonde il videomessaggio, sottolinea *“che la diversità dei carismi, delle tradizioni teologiche e rituali nella Chiesa cattolica, è qualcosa di positivo. Ci sono anche molte tradizioni spirituali, come quelle promosse dagli ordini e dalle congregazioni religiose. Dio - prosegue - ama la diversità, è un segno della presenza dello Spirito Santo. Così ci conduce alla pienezza della verità. Per questo, come dice Francesco, dobbiamo rallegrarci”*. Padre Fornos conclude proponendo ancora quanto sta a cuore al Papa: **vivere la diversità all'interno della Chiesa “come un regalo che Dio fa alla comunità cristiana perché cresca come un solo corpo, il corpo di Cristo”**.

Tratto dal sito vaticano Vaticannews.va

## AVVISI

◊ Dal 18 al 25 gennaio 2024 si rinnova l'appuntamento annuale con **La Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani**. Il programma proposto dalla diocesi di Cagliari è riportato in prima pagina.

**ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE** (Via XI Febbraio 41)  
**LUNEDÌ 9.00-10.00 e 16.00 - 17.00 | GIOVEDÌ 16.00 - 17.00**  
 telefono: 070 960 0100 e-mail: [parrocchiasansperate@gmail.com](mailto:parrocchiasansperate@gmail.com)  
[www.parrocchiasansperate.it](http://www.parrocchiasansperate.it)

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**  
 Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085

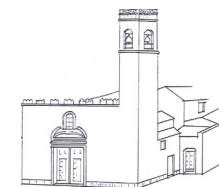
Dove vivi?



# Sperate!

## 14 Gennaio 2024

II Domenica del Tempo ordinario  
 ANNO B



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

**18-25 gennaio 2024 - Settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani**

**“Amerai il Signore tuo Dio... e il tuo prossimo come te stesso”**

*“Non dobbiamo avere paura della diversità dei carismi nella Chiesa. Al contrario, dobbiamo rallegrarci di vivere questa diversità”*. Si apre con questo appello il videomessaggio che Papa Francesco invia a tutta la Chiesa, tramite la Rete Mondiale di Preghiera del Papa, con la sua intenzione di preghiera per il primo mese del 2024. Il Papa osserva:



*“Ama il Signore Dio tuo ... e ama il prossimo tuo come te stesso”*

LC. 10,27

## Settimana di preghiera per L'UNITA' DEI CRISTIANI

### 18 - 25 Gennaio 2024

Chiesa Cattolica: Arcidiocesi di Cagliari - Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno  
 Chiesa Evangelica Battista - Chiesa Greco Cattolica Ucraina  
 Chiesa Greco Ortodossa - Chiesa Ortodossa Rumena

Invitano le comunità cristiane a riscoprire la loro fede comune incontrandosi il:

<b>18 Gennaio Giovedì Ore 18.00</b> Chiesa Evangelica Battista CAGLIARI - Viale Regina Margherita n° 54	<b>20 Gennaio Sabato Ore 16.00</b> Chiesa Greco-Ortodossa QUARTU SANTELENA - Via Cagliari n° 86
<b>22 Gennaio Lunedì Ore 19.00</b> Pontificio Seminario Regionale Sardo CAGLIARI Via Mons. Parraguez	<b>24 Gennaio Mercoledì Ore 15.30</b> Casa Circondariale E. SCALAS Per motivi di sicurezza, l'incontro NON è aperto al pubblico Siamo tutti invitati ad unirci spiritualmente

Domenica 21 Gennaio - Ore 18.00  
**CELEBRAZIONE ECUMENICA**  
 DELLA PAROLA DI DIO  
 PARROCCHIA DI SANT'ELIA  
 CAGLIARI - Via dei Musicisti n° 9



PER GLI AMANTI DEL CANTO E DELLA MUSICA  
 alle ore 16,00 del 21 gennaio, nella Parrocchia di Sant'Elia,  
 ci saranno prove di canto per l'animazione della celebrazione.  
 portate i vostri strumenti e le vostre voci

Tutti i giorni, dal 18 al 25 gennaio, ore 20,20  
 Radio Kalaritana (97.500 Mhz; 95.000 Mhz)  
 trasmette riflessioni sulla Settimana di preghiera tenute dai cristiani delle varie chiese  
 le riflessioni potranno essere ascoltate anche in differita tramite il sito [www.chiesadicagliari.it](http://www.chiesadicagliari.it)  
 e gli altri social network

*“Già nelle prime comunità cristiane, diversità e unità erano molto presenti e in tensione, per essere risolte in un piano superiore. Ma c'è di più. Per avanzare nel cammino della fede abbiamo bisogno anche del dialogo ecumenico con i nostri fratelli e sorelle di altre confessioni e comunità cristiane”*. La diversità, dunque, per il Papa non è *“qualcosa che confonde o crea disagio”*, ma *“un regalo che Dio fa alla comunità cristiana perché cresca come un solo corpo, il corpo di Cristo”*. Pensiamo, per esempio, alle Chiese orientali. Hanno alcune tradizioni proprie, alcuni riti liturgici specifici, ma mantengono l'unità della fede. La rafforzano, non la divi-

**Chiesa di San Sperate Martire**

<b>Domenica 14 Gennaio</b> <i>II del tempo ordinario</i>	08.00	Pro populo
	10.00	Salis Maria Teresa e Usai Vincenzo
<b>Lunedì 15 Gennaio</b> <i>S. Secondina</i>	17.30	Ignazio Anedda e Gianfranco Lasio (anniv.)
<b>Martedì 16 Gennaio</b> <i>S. Marcellino I</i>	09.00	<u>In Santa Lucia</u> : Emilio, Marietta e Mario Ambus
	17.30	Margherita Casti
<b>Mercoledì 17 Gennaio</b> <i>S. Antonio Abate</i>	09.00	Sant'Antonio abate con il pane del Santo
	17.30	S. Antonio Abate
<b>Giovedì 18 Gennaio</b> <i>S. Prisca</i>	17.30	Piera Nuvoli
<b>Venerdì 19 Gennaio</b> <i>S. Ponziano</i>	17.30	Spiga Giovanni, Lai Cristina
<b>Sabato 20 Gennaio</b> <i>S. Fabiano e Sebastiano</i>	17.30	In onore S. Sebastiano. Nemesia Marongiu (trigesimo)
<b>Domenica 21 Gennaio</b> <i>III del tempo ordinario</i>	08.00	Pro populo
	10.00	Ringraziamento 47° di matrimonio
	16.00	<u>In Santa Lucia Ora di Guardia</u>

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	Piga Antonio, Gilda, Pietro e Murtas Gabriele
18.00	Mariuccia e Alessandro
17.00	Anna Maria e Nina
17.00	
17.00	In onore di Sant'Antonio Abate
17.00	
17.00	
18.00	Vincenza
10.30	Mameli Carlo, Francesco e Sanna Giovanna
18.00	Spiga Francesco (6° mese)

L'inizio di una vita nella consapevolezza di volerla destinare a qualcosa di grande è sempre contrassegnato da particolari che difficilmente si dimenticano: l'orario, le sensazioni, la chiamata. ... Non sono realtà superficiali ma costituiscono la verità di noi stessi e di quello che vogliamo essere. Samuele, Giovanni ed Andrea sono certi di aver compiuto un passo determinante.. e dopo di loro tutti noi che abbiamo scelto strade diverse ma significative non possiamo non ricordare tanti particolari. La chiamata interiore è talvolta carica di sensazioni che ci fanno anche dubitare della sua bontà, ma il ripetersi come Samuele del richiamo non ci lascia dubbi... e da quel momento il nostro corpo come ricorda san Paolo diventa più che mai tempio di Dio perché gli permettiamo di portare a compimento il suo progetto per ciascuno di noi. "Ecco io vengo Signore per fare la tua volontà" il versetto del salmo che compendia tutto. Anche oggi il Signore chiama, anche ripetutamente, ma non ci si ferma ad ascoltare o si confondono le voci, manca il silenzio, la riflessione ed a volte vince la paura di fare un passo che non sarà capito... Come aiutarci? Come renderci consapevoli che la scelta è solo di ciascuno e non di gruppo? Le Parrocchie ed i gruppi ecclesiali lavorano sotto questo aspetto per favorire sensibilità e decisionalità, chiediamo che anche le famiglie supportino i giovani che a volte sono privi di veri educatori. Non vogliamo essere pessimisti ma realisti: l'augurio è che la scuola, i gruppi sportivi, le associazioni veicolino valori positivi e sostengano i più giovani nella costruzione della loro esperienza di vita.